



Conoscere la propria balbuzie: l'identificazione come primo obiettivo della terapia logopedica

8 novembre 2026
ZOOM

Registrazioni per 20 gg

IL CORSO

Il processo di identificazione rappresenta un momento chiave sia per il clinico, per conoscere a fondo il funzionamento comunicativo della persona che balbetta, sia per la persona stessa, in quanto fase fondamentale per acquisire consapevolezza su cosa accade quando balbetta e quali sono le sue reazioni. L'identificazione è il primo macro obiettivo nella terapia per la balbuzie secondo l'approccio "Stuttering Modification", saper identificare significa prendere contatto con tutti gli aspetti della propria balbuzie, sia overt che covert.

L'obiettivo formativo di questo modulo è far sì che i partecipanti sviluppino la capacità di leggere il funzionamento comunicativo reale della persona che balbetta (bambino/adolescente/adulto) e acquisiscano le competenze per poter lavorare in maniera efficace attraverso strumenti osservativi, narrativi e funzionali propri dei programmi PLAY e MIDA-SP.

DESTINATARI

Il corso - a numero chiuso - è aperto a logopedisti e studenti dei CdL.

[PER ISCRIVERSI](#)
[CLICCARE QUI](#)

ACCREDITAMENTO

Il corso - FAD sincrona - rilascia 6 crediti ECM a logopedisti.

La quota d'iscrizione comprende:

- dispense del corpo docente
- attestato di partecipazione rilasciato dal CRC
- attestato ECM, previo superamento del questionario
- registrazioni a disposizione per 20 gg

ARGOMENTI PRINCIPALI

- Aspetti overt e covert della balbuzie
- Comportamento comunicativo e influenza dell'ambiente
- Modello ICF applicato alla balbuzie
- Identificazione in età prescolare attraverso il programma PLAY!
- Osservazione del bambino e della famiglia
- Il mondo di Igloolandia come strumento clinico
- Identificazione in età scolare e adulta con il programma MIDA-SP
- Narrazione, iceberg della balbuzie e consapevolezza

LABORATORI

- Analisi di casi clinici
- Definizione del focus terapeutico
- Individuazione degli obiettivi prioritari di trattamento

CONTINUA LA TUA FORMAZIONE SULLA BALBUZIE...

Questo corso fa parte di una collana di moduli indipendenti sulla balbuzie. Ogni modulo può essere frequentato singolarmente oppure insieme agli altri per una formazione più completa. Scopri gli altri corsi:

- [Ridurre le reazioni alla balbuzie: la desensibilizzazione come secondo obiettivo della terapia logopedica](#)
- [Gestire la propria balbuzie: la modificazione come terzo obiettivo nella terapia logopedica](#)

CORPO DOCENTE

Prof.ssa Donatella Tomaiuoli:

DOCENTE E RESPONSABILE SCIENTIFICO

Psicopedagogista e logopedista, esperta nel trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio. Nel suo percorso scientifico si è specializzata nella valutazione e nel trattamento della balbuzie, elaborando ed applicando uno specifico programma di trattamento integrato (Programma MIDA-SP). È Direttore del CRC Balbuzie di Roma, Membro dell'IFA (International Fluency Association), Docente presso la Sapienza - Università di Roma e presso l'Università di Roma Tor Vergata. Relatore a convegni scientifici nazionali ed internazionali, è autrice di pubblicazioni sul trattamento riabilitativo della balbuzie, del libro 'Favolando con la balbuzie dei piccoli' e del manuale 'Balbuzie. Fondamenti, valutazione e trattamento'.



Francesca Del Gado: Logopedista e Certified European Stuttering Specialist. Specializzata nella valutazione e nel trattamento riabilitativo della balbuzie e dei disturbi della fluenza verbale per tutte le fasce di età. Si occupa anche della riabilitazione dei disturbi legati all'uso non corretto della voce, delle insufficienze velo-faringee, della deglutizione deviata e del trattamento riabilitativo delle stenosi tubariche. Svolge attività di formazione ed è relatore in convegni nazionali ed internazionali sulla riabilitazione dei disturbi della fluenza verbale.



Diletta Vedovelli: Logopedista e Certified European Stuttering Specialist. Specializzata nella valutazione e nel trattamento riabilitativo della Balbuzie nelle diverse fasce di età, si occupa inoltre di ricerca e della valutazione e del trattamento del Disturbo primario di Linguaggio e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.



CONTATTI

CRC Balbuzie Srl
Viale Beethoven, 56
Roma

www.crc-balbuzie.it
06 59 10 595
ecm@crc-balbuzie.it

PROGRAMMA

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2026

8.55-9.00

Registrazione partecipanti

9.00-13.15

1.Cosa osservare : i principi di osservazione clinica

Le varie componenti della balbuzie, quali sono le differenze tra:

- Aspetti overt
- Aspetti covert
- Comportamento comunicativo
- Influenza dell'ambiente

Il modello ICF applicato alla balbuzie: come l'utilizzo di un modello bio-psico-sociale orienta il clinico nello stilare un profilo di funzionamento

2.IDENTIFICAZIONE in età prescolare: il Play!

Osservazione della reazione del bambino alla balbuzie: il comportamento come finestra sui pensieri e le emozioni del bambino

L'identificazione nei genitori: osservazione della reazione del genitore alla balbuzie del figlio

Valutazione implicita dello stile comunicativo familiare

Identificazione degli elementi della comunicazione attraverso le favole: il mondo di Igloolandia

Laboratorio → Ragionamento condiviso: come scegliere il focus del trattamento in età prescolare e individuazione degli obiettivi prioritari attraverso la presentazione di un caso clinico

3.IDENTIFICAZIONE in età scolare e adulta: il MIDA-SP

La lettura del comportamento dall'età scolare in poi: individuazione delle reazioni alla balbuzie del ragazzo e dell'ambiente

"Cosa penso, cosa provo, cosa faccio": rilettura delle narrazioni del paziente

L'iceberg come strumento per conoscere la propria balbuzie

Laboratorio → Ragionamento condiviso: come scegliere il focus del trattamento in età scolare e individuazione degli obiettivi prioritari attraverso la presentazione di un caso clinico